

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 24 gennaio 2014.

**Determinazione dei nuovi modelli di schede di votazione per le elezioni comunali.**

### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 1, comma 400, lettera *m*), primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) », a norma del quale, con decreto del Ministro dell'Interno non avente natura regolamentare, sono determinati, entro il 31 gennaio 2014, i nuovi modelli di schede di votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale;

Visto l'art. 27, secondo comma, del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 71, 72 e 73 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, tra cui quella disposta con il citato art. 1, comma 400, lettera *m*), secondo periodo, a norma del quale, sulle schede del primo turno dei comuni più grandi, i contrassegni delle liste collegate devono essere riportati sotto, e non più a fianco, ai nominativi dei candidati alla carica di sindaco ad essi collegati;

Visto l'art. 2 della legge 23 novembre 2012, n. 215, recante « Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali », che ha introdotto la doppia preferenza di genere nei comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, recante regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81, in materia di elezioni comunali e provinciali, e le allegate tabelle A, B, C, D limitatamente alle elezioni comunali, nonché E ed F, che devono intendersi non più vigenti a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 1, comma 400, lettera *m*), della legge n. 147 del 2013;

Considerata la necessità di determinare i modelli delle schede per il primo turno di votazione e per il turno di ballottaggio delle elezioni comunali ricollocando, a norma dell'art. 1, comma 400, lettera *m*), della legge n. 147 del 2013, i contrassegni delle liste ammesse in modo più razionale, al fine di evitare la stampa di schede di dimensioni troppo elevate ed eccessivamente onerose ed allo scopo di semplificare le operazioni di voto e di scrutinio;

Decreta:

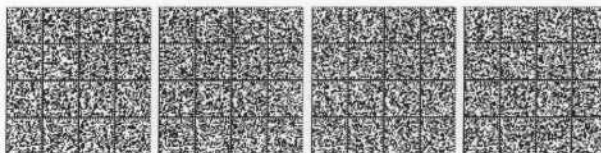
### Art. 1.

1. Le schede relative al primo turno di votazione ed al turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale sono fornite a cura del Ministero dell'Interno, tramite l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, e devono avere le caratteristiche essenziali dei modelli descritti nelle tabelle A, B, C, D, E, F e G allegate al presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 gennaio 2014

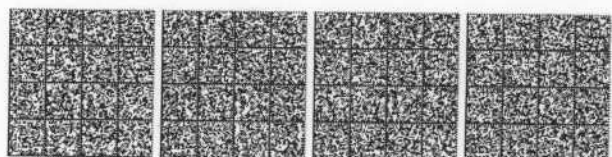
*Il Ministro:* ALFANO



**Tabella A**

**Modello della parte interna della scheda di votazione  
per il primo turno dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale  
nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**

PARTE IV			
PARTE III			
PARTE II	<p><b>4</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>	<p><b>5</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>	
PARTE I	<p><b>1</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>	<p><b>3</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>



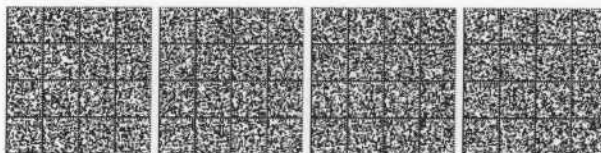
## NOTA BENE ALLA TABELLA A

La scheda è suddivisa in quattro parti verticali: su tali parti sono stampati secondo l'ordine di sorteggio, partendo da sinistra e dall'alto verso il basso, dei rettangoli contenenti ciascuno il nominativo di un candidato a sindaco, il contrassegno della lista ad esso collegata ed una riga tratteggiata per l'espressione del voto di preferenza per un candidato al consiglio comunale.

Fermo restando quanto previsto dal periodo precedente, il numero dei suddetti rettangoli riportati in ciascuna parte è pari al massimo a tre, purché non vi siano più di dodici candidati a sindaco; in tale ultimo caso, il numero dei suddetti rettangoli riportati in ciascuna parte è pari al massimo a quattro.

Ove necessario per la stampa di tutti i nominativi dei candidati a sindaco e dei contrassegni nel rispetto delle presenti disposizioni, la scheda è ampliata in larghezza prevedendo la quinta parte ed eventuali parti successive.

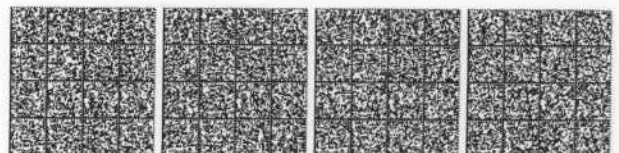
La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni stabilite.



**Tabella B**

**Modello della parte interna della scheda di votazione  
per il primo turno dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale  
nei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti**

PARTE IV			
PARTE III			
PARTE II	<p><b>4</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p> <hr/> <hr/>	<p><b>5</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p> <hr/> <hr/>	
PARTE I	<p><b>1</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p> <hr/> <hr/>	<p><b>2</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p> <hr/> <hr/>	<p><b>3</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p> <hr/> <hr/>



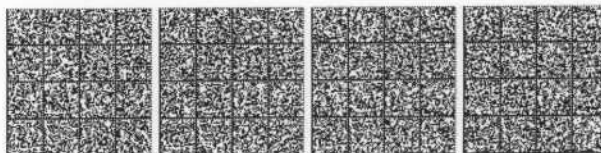
## NOTA BENE ALLA TABELLA B

La scheda è suddivisa in quattro parti verticali: su tali parti sono stampati secondo l'ordine di sorteggio, partendo da sinistra e dall'alto verso il basso, dei rettangoli contenenti ciascuno il nominativo di un candidato a sindaco, il contrassegno della lista ad esso collegata e due righe tratteggiate per l'espressione dei voti di preferenza per i candidati al consiglio comunale.

Fermo restando quanto previsto dal periodo precedente, il numero dei suddetti rettangoli riportati in ciascuna parte è pari al massimo a tre, purché non vi siano più di dodici candidati a sindaco; in tale ultimo caso, il numero dei suddetti rettangoli riportati in ciascuna parte è pari al massimo a quattro.

Ove necessario per la stampa di tutti i nominativi dei candidati a sindaco e dei contrassegni nel rispetto delle presenti disposizioni, la scheda è ampliata in larghezza prevedendo la quinta parte ed eventuali parti successive.

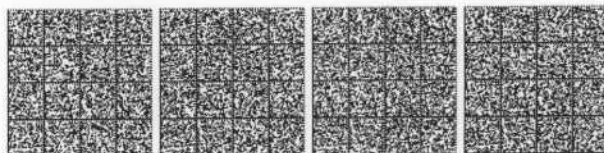
La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni stabilite.



**Tabella C**

**Modello della parte interna della scheda di votazione  
per il turno di ballottaggio dell'elezione del sindaco  
nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti**

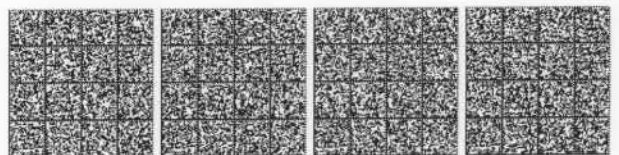
PARTE IV	
PARTE III	
PARTE II	<p><b>2</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</small></p>
PARTE I	<p><b>1</b></p> <p><b>NOME E COGNOME</b> <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</small></p>



## NOTA BENE ALLA TABELLA C

La scheda è suddivisa in quattro parti verticali: sulla prima e sulla seconda parte sono stampati, secondo l'ordine di sorteggio, due rettangoli contenenti ciascuno il nominativo di un candidato a sindaco ammesso al ballottaggio posto a fianco del contrassegno della lista ad esso collegata.

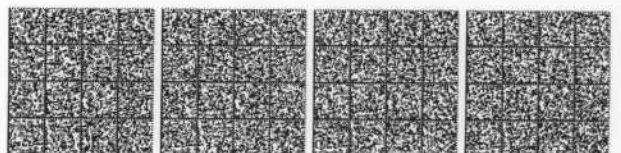
La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni stabilite.



**Tabella D**

**Modello della parte interna della scheda di votazione  
per il primo turno dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale  
nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti**

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
<p style="text-align: center;"><b>NOME E COGNOME</b> <small>(COMPARTITI ALLA CAMERA DEI SINDACATI)</small></p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">9</p>		<p style="text-align: center;"><b>NOME E COGNOME</b> <small>(COMPARTITI ALLA CAMERA DEI SINDACATI)</small></p> <p style="text-align: center;">14</p> <p style="text-align: center;">15</p> <p style="text-align: center;">16</p> <p style="text-align: center;">17</p> <p style="text-align: center;">18</p> <p style="text-align: center;">19</p> <p style="text-align: center;">20</p> <p style="text-align: center;">21</p>	
<p style="text-align: center;"><b>NOME E COGNOME</b> <small>(COMPARTITI ALLA CAMERA DEI SINDACATI)</small></p> <p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">11</p> <p style="text-align: center;">12</p> <p style="text-align: center;">13</p>		<p style="text-align: center;"><b>NOME E COGNOME</b> <small>(COMPARTITI ALLA CAMERA DEI SINDACATI)</small></p> <p style="text-align: center;">22</p> <p style="text-align: center;">23</p>	





## NOTA BENE ALLA TABELLA D

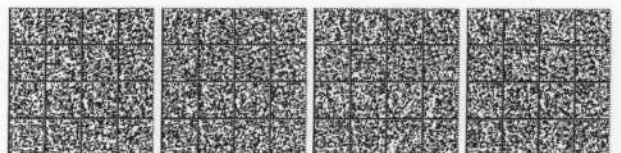
La scheda è suddivisa in quattro parti verticali: su tali parti sono stampati secondo l'ordine di sorteggio, iniziando da sinistra e dall'alto verso il basso, dei rettangoli con i nominativi dei candidati a sindaco posti sopra i rettangoli contenenti i contrassegni delle liste ad essi collegate; tali contrassegni, uno per ciascuna lista, sono disposti secondo l'ordine risultante dal rispettivo sorteggio, in righe orizzontali di due contrassegni, da sinistra a destra e poi dall'alto verso il basso. Sulla destra di ogni contrassegno sono riportate due righe tratteggiate per l'espressione dei voti di preferenza per i candidati al consiglio comunale.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre sotto il nominativo del collegato candidato alla carica di sindaco devono essere contenuti in rettangoli contigui.

Fermo restando quanto previsto dai periodi precedenti, nelle parti prima e seconda nonché nelle parti terza e quarta, il numero di righe orizzontali di contrassegni è pari al massimo a sette purché nessun candidato sia collegato a più di quattordici liste; qualora uno o più candidati siano collegati a più di quattordici liste o vi siano in tutto più di ventitré liste, il numero di righe orizzontali di contrassegni riportate nelle parti prima e seconda nonché nelle parti terza e quarta sarà pari al massimo a nove.

Ove necessario per la stampa di tutti i nominativi dei candidati a sindaco e dei contrassegni nel rispetto delle presenti disposizioni, la scheda è ampliata in altezza o in larghezza prevedendo la quinta e sesta parte ed eventuali parti successive.

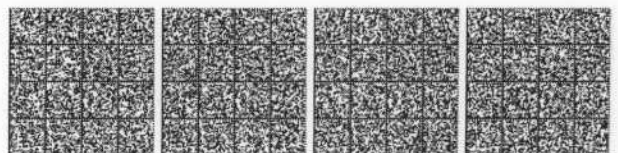
La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni stabilite.



**Tabella E**

**Modello della parte interna della scheda di votazione  
per il turno di ballottaggio dell'elezione del sindaco  
nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti**

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
<b>NOME E COGNOME</b> <small>(FANNEGGIATO ALLA CARICA DI SINDACO)</small>		<b>NOME E COGNOME</b> <small>(FANNEGGIATO ALLA CARICA DI SINDACO)</small>	
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
13			
		14	15
		16	17
		18	19
		20	



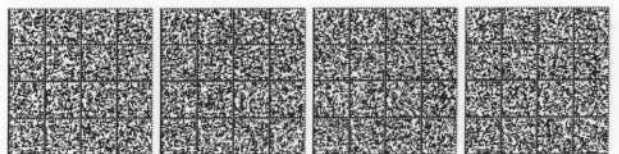
## NOTA BENE ALLA TABELLA E

La scheda è suddivisa in quattro parti verticali: tali parti, iniziando da sinistra, contengono due spazi, stampati secondo l'ordine di sorteggio, con i rettangoli contenenti i nominativi dei candidati a sindaco ammessi al ballottaggio posti sopra i contrassegni delle liste ad essi collegate; tali contrassegni, uno per ciascuna lista, sono disposti, secondo l'ordine risultante dal rispettivo sorteggio, in righe orizzontali di quattro contrassegni da sinistra a destra e poi dall'alto verso il basso.

In ogni caso, i rettangoli con i nominativi dei candidati alla carica di sindaco devono essere contenuti nel medesimo spazio dei contrassegni delle liste ad essi collegate.

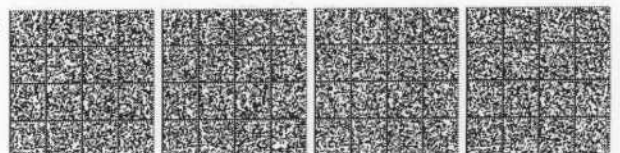
Ove necessario per la stampa dei nominativi dei candidati a sindaco e dei contrassegni nel rispetto delle presenti disposizioni, la scheda è ampliata in altezza.

La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni stabilite.



**Tabella F**  
**Modello della parte esterna della scheda di votazione**  
**per il primo turno dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale**  
**in tutti i comuni**

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
<p><b>ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI</b></p> <p>..... (denominazione del Comune)</p> <p>..... (data del primo turno di votazione)</p> <p><b>SCHEDA PER LA VOTAZIONE</b></p> <p><b>FIRMA DELLO SCRUTATORE</b></p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">BOLLO DELLA SEZIONE</p>			



**Tabella G**

**Modello della parte esterna della scheda di votazione  
per il turno di ballottaggio dell'elezione del sindaco  
in tutti i comuni**

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
<p><b>ELEZIONE DEL SINDACO DEL COMUNE DI</b></p> <p>(Amministrazione del Comune)</p> <p>(Data del turno di ballottaggio)</p>			
<p><b>SCHEDA PER LA VOTAZIONE</b></p>			
<p><b>FIRMA DELLO SCRUTATORE</b></p> <p>BOLLA PER LA SCHEDA</p>			

